Rassegna Stampa

24-10-2016

DICONO DI NOI				
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ECONOMIA	24/10/2016	11	La Senatore e i 20 anni di Un Posto al Sole Paolo Cuozzo	2
libreriamo.it	24/10/2016	1	I parchi letterari più belli d`Italia Redazione	3
NAZIONE LA SPEZIA	24/10/2016	36	Corvara, festa e torta per i 5 anni della frana Matteo Marcello	6
NAZIONE LA SPEZIA	24/10/2016	37	Inquinamento: gli elicotteri di Luni in missione Redazione	7
NAZIONE LA SPEZIA	24/10/2016	57	Ceparana si conferma capolista Fabio Bernardini	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/10/2016	21	Ex villaggio Europa leri pomeriggio incendio doloso nei bungalow P.s.	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/10/2016	21	Busco: le cunette delle provinciali vanno ripulite e bonificate	10

Sezione: DICONO DI NOI



Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 24/10/16 Estratto da pag.: 11

Foglio: 1/1

Tv e dintorni

DI PAOLO CUOZZO

La Senatore e i 20 anni di «Un Posto al Sole»

on la puntata del 21 ottobre scorso «Un Posto al Sole», la soap più longeva della televisione italiana, ha compiuto 20 anni. Prodotta da Rai Fiction, FremanteMedia Italia e Centro di Produzione Rai di Napoli, in onda su RaiTre, dal lunedì al venerdì alle ore 20.35 circa, la serie è giunta a quota 4605 puntate ed appassiona un pubblico eterogeneo (8,5 % per 2.400.000 telespettatori, ascolto più alto dell'ultima stagione 9,2%) in tutta Italia. Sono oltre 200 le professionalità impegnate per la serie (80 per FremantleMedia e 120 per Rai), tra cui da 16 anni il responsabile del reparto scrittura Paolo Terracciano per una soap che va in onda per ben 50 settimane l'anno (in questi giorni si stanno girando le puntate ambiente nel periodo pre natalizio).

La festa per i 18 anni di Vittorio (Alessandro D'Auria) è stata al centro della puntata «del ventennale» mentre il 24 ottobre sarà ricordata l'attrice Regina Senatore (nella foto con Germano Bellavia), scomparsa a maggio, molto amata nel ruolo di mamma Lucia.

«Naples '44» in onda su Sky

Crateri di bombe, palazzi sventrati, cumuli di macerie, bimbetti sottonutriti e volti allucinati dalla fame, dalla sete, dalla sofferenza. Se non fosse per le immagini in bianco e nero datate, il Vesuvio e lungomare sullo sfondo, potrebbe essere un filmato di Aleppo o di qualche al-

tra città bombardata. Per questo, ma non solo per questo, Naples '44 (Napoli '44) di Francesco Patierno è un documentario struggente che incredibilmente fa associare quelle immagini, recuperate negli archivi di guerra di tutto il mondo, ai conflitti di oggi. Il film - una produzione Dazzle Communication con Rai Cinema, in associazione con Istituto Luce Cinecittà, in onda su Sky Cinema a gennaio e poi, vista anche l'accoglienza oggi alla Festa di Roma, forse in sala - prende le mosse dalle famose memorie militari di Norman Lewis (edite da Adelphi), il giovane ufficiale inglese aggregato alla V Armata Usa che annotò giorno dopo giorno la sua esperienza in quella che fu la città italiana più bombardata nella II guerra mondiale. Vide l'incanto soprannaturale dei templi di Paestum diventati rifugio, le massaie immobili in strada pronte a prostituirsi in

cambio di scatolette di cibo, intere famiglie impegnate a desalinizzare l'acqua del mare quando la città fu assetata dai tedeschi che andando via distrussero tutto quanto poteva essere utile alla popolazione, parlò con le donne scalze in cerca di erbe commestibili per le campagne, il lungomare Santa Lucia affollato nei giorni in cui gli alleati distribuivano cibo, respiro' quell'odore di legno bruciato delle macerie, assistette al miracolo di San Gennaro e ai gatti che diminuivano ogni giorno di più.





Peso: 17%

231-135-080

libreriamo.it

Notizia del: 23/10/2016 Sezione: DICONO DI NOI Foglio: 1/3

LIBRERIAMO NETWORK ~

ISCRIVITI ALLA BOOKLETTER

SCARICA LA NOSTRA APP 🌲 🗯

LIBRERIAMO

 $I\quad Aforismi Culture Sondaggi Test Scrivia mo Recensia mo Caro,$ Blog Help quiz scrivo

*NEWSLIBRIARTEFOTOGRAFIA **TEATROSCUOLAGENITORIRAGAZZISTORE BENI CULTURALI**

IN EVIDENZA 23 ottobre 2016

I parchi letterari più belli d'Italia









Ecco i parchi letterari più belli, luoghi della natura in cui hanno vissuto i nostri scrittori, luoghi in cui hanno camminato i nostri poeti...

MILANO – In occasione della seconda Giornata nazionale dei Parchi letterari, ecco alcuni dei parchi letterari più belli, luoghi della natura in cui hanno vissuto i nostri scrittori, luoghi in cui hanno camminato, in cui hanno trovato ispirazione i nostri poeti. Da nord a sud, i parchi letterari in Italia sono tanti. Noi ne abbiamo scelti tre.



LIBRERIAMO STORE

Per sostenere LIBRERIAMO acquista direttamente qui





Sezione: DICONO DI NOI Foglio: 2/3

ANVERSA DEGLI ABRUZZI E GABRIELE D'ANNUNZIO

Dopo aver soggiornato ad Anversa degli Abruzzi, Gabriele D'Annunzio ha scritto la tragedia "La fiaccola sotto il moggio". D'Annunzio si era recato più volte da quelle parti, sia per gite di piacere, sia per assistere alla famosa festa delle serpi di Cocullo, a pochi chilometri da Anversa. L'interesse per Anversa è poi confermato dal rinvenimento tra i suoi "Taccuini" di un appunto del 19 settembre 1896, preso durante una gita a Scanno: "Anversa: avanzi di un castello (..) il Sagittario, il fiume spumoso (...)". Al Museo Vittoriale, che conserva molte delle cose appartenute a d'Annunzio, è custodito anche il volume "Guida dell'Abruzzo" di E. Abbate che, dati gli eloquenti segni di lettura, dimostra quanto d'Annunzio fosse interessato all'esatta conoscenza e individuazione dei luoghi ove ambientare le sue opere "abruzzesi" (Il Notturno, il Libro segreto, La Vergine delle rocce, La figlia di Jorio, ecc.).



MONTALE E LE CINQUE TERRE

Camminare per Monterosso, dal lungo mare al centro storico, percorrere i sentieri che si arrampicano tra i vigneti significa respirare profumo di poesia. È tra queste suggestioni di mare, di terra e di macchia mediterranea, tra estati assolate e scogli a strapiombo, che Eugenio Montale ha preso ispirazione per molte delle sue liriche. Per circa vent'anni il poeta ha trascorso le sue vacanze a Monterosso nella Villa Montale, "la pagoda giallognola" (oggi di altri proprietari) ubicata nel litorale di Fegina. *Meriggiare pallido e assorto, La Casa dei Doganieri, La punta del Mesco e I limoni* sono alcune delle poesie nate dalla contemplazione di questi luoghi, composte di versi pervasi del clima delle Cinque Terre.



Articoli correlati

Notizia del: 23/10/2016

Il 23 ottobre è la giornata nazionale dei parchi letterari

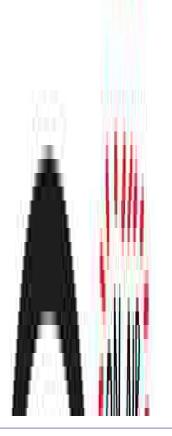


CULTURE HELF

Linea di emergenza 2.0 contro gli abusi al patrimonio artistico italiano

Sei testimone di danni e disservizi legati ai beni culturali ed artistici italiani?

> INVIACI LA TUA SEGNALAZIONE



Telpress

libreriamo.it

Notizia del: 23/10/2016
Sezione: DICONO DI NOI

Foglio: 3/3

SULLE ORME DI DANTE

"Treno di Dante" è una linea ferroviaria – la storica "Faentina" – che è nata nel 1893. La tratta attraversa l'Appennino Tosco Romagnolo da Faenza a Firenze e viceversa. "Treno di Dante" è una linea ferroviaria che passa attraverso distese di vigne, ulivi, case coloniche, boschi selvaggi e mulattiere, un vasto territorio che abbraccia Toscana ed Emilia Romagna, ancora pieno della presenza di Dante Alighieri. Qui ha vissuto, ha sofferto e ha trovato ispirazione per realizzare molti versi dei suoi "canti", qui ha evocato quei personaggi resi eterni dalla "Commedia".

Per conoscere tutti gli altri parchi letterari, vi invitiamo a visitare la photogallery a questo link.

23 ottobre 2016

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

Monterosso, parchi letterari, Treno di Dante

Commenti

Mostra più commenti

Ultimi articoli

ARTE MURALES ECOLOGICI

L'arte di salvaguardare, la street art amica del riciclo



Sarebbe impressionante se fossero semplicemente murales dipinti 2D sulle facciate degli edifici ma in realtà l'artista di strada portoghese Bordalo II...

LIBRI LE FILASTROCCHE DELLO SCRITTORE

Gianni Rodari, le 10 filastrocche più belle (Parte 2)



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

http://libreriamo.it/libri/parchi-letterari-piu-belli-ditalia/

Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000 Edizione del: 24/10/16 Estratto da pag.: 36 Foglio: 1/1

Corvara, festa e torta per i 5 anni della frana

Īniziativa del gruppo di minoranza di Beverino

- BEVERINO -

UNA festa a sorpresa, con tanto di deliziosa torta con dedica: «Frana, 5 anni... di noi«, a sottolineare in maniera ironica l'ormai stretto legame tra i cittadini e lo smottamento che da un lustro fa «compagnia» al borgo. A Corvara, comune di Beverino, un gruppo di cittadini si è dato appuntamento ieri mattina sulla strada comunale per partecipare all'iniziativa organizzata dal gruppo consiliare di opposizione «Beverino in comune« guidato da Francesco Pietrobono per sollecitare le istituzioni a intervenire per la messa in sicurezza della frana che minaccia la comunale, avvenuta durante l'alluvione del 25 ottobre 2011 e mai sanata. All'iniziativa hanno partecipato anche l'opposizione consigliare di Pignone guidata da Marco Bella, e il consigliere regionale del Movimento cinque stelle, Francesco Battistini, impegnato in queste settimane nella realizzazione di un report di tutte le opere post alluvionali al palo in Val di Vara, che sarà presentato ben presto alla giunta regionale ligure. «Sono contento dell'ottima parteciparione delle contento della contento pazione della gente, ed anche per aver creato una sinergia con la mi-noranza politica di Pignone. Ringraziamo il consigliere Battistini per l'interesse, sperando che sia l'inizio di una collaborazione tra comuni che porti a risolvere le criticità che da anni sono presenti nei nostri territori« spiega Francesco Pietrobono. Un'iniziativa provocatoria, quella di ieri, che sarà replicata nelle prossime settimane, sempre allo scopo di sensibilizzare interventi sulle disastrate strade comunali e provinciali della vallata. Il prossimo appuntamento il 6 novembre, a Pignone, lungo la strada provinciale che conduce a Monterosso: un'altra arteria pesantemente danneggiata dell'alluvione di cinque anni fa, riaperta a fatica ma bisognosa di interventi di definitiva messa in sicurezza e di manutenzione. «Con queste iniziative cerchiamo di sensibilizzare le istituzioni a intervenire almeno sui fronti post alluvionali, che a distanza di cin-que anni sono ancora molti. Anche la provinciale che collega Pignone a Monterosso è in condizioni precarie, sul percorso ci sono ancora i new jersey piazzati all'indomani dell'alluvione, non un bel biglietto da visita per questo territorio che è una delle porte delle Cinque Ter-re» spiega il consigliere comunale di Pignone, Marco Bella.

Matteo Marcello

LA SITUAZIONE

Dall'alluvione del 2011 lo smottamento minaccia la strada comunale

IL 6 NOVEMBRE SI REPLICA PER PIGNONE

IL PROSSIMO 6 novembre a Pignone si replica sulla provinciale per Monterosso: riaperta ma servono interventi per la definitiva messa in sicurezza. Ancora li i new jersey piazzati all'indomani dell'alluvione



I cittadini alla "festa" per i 5 anni della frana di Corvara con il capogruppo di opposizione Pietrobono e consigliere ligure M5S Battistini







061-142-080

Peso: 41%



Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000 Edizione del: 24/10/16 Estratto da pag.: 37 Foglio: 1/1

SARZANA

Inquinamento: gli elicotteri in missione

- SARZANA -

GLI elicotteri della base aerea della Guardia Costiera di Sarzana hanno partecipato negli ultimi due giorni all'operazione Oscar-med 2016, organizzata all'interno dell'accordo Ramoge che costituisce uno strumento di collaborazione operativa, scientifica, tecnica, giuridica e amministrativa con cui i governi francese, monegasco e italiano mettono in atto in modo coordinato le azioni di gestione integrata del litorale per prevenire e contrastare l'inquinamento dell'ambiente marino. L'operazione congiunta ha consentito di sviluppare nuove, veloci e efficaci procedure operative tra Francia e Italia (e con la partecipazione della Spagna) per attuare una coordinata azione di prevenzione e repressione nei confronti degli inquinatori. In particolare, sono state percorse oltre 500 miglia tra Liguria e Toscana, investigate oltre 30 unità navali di ogni tipo dagli elicotteri del Comando Base Aeromobili del Corpo delle Capitanerie di Porto di Sarzana, interessando soprattutto le aree marine protette ed i parchi marini di Portofino, delle

Cinque Terre e dell'arcipelago toscano.





Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

Peso: 12%

7

Telpress

DICONO DI NOI



Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000 Edizione del: 24/10/16 Estratto da pag.: 57 Foglio: 1/1

Vince anche il Monterosso che insegue al secondo posto. Il Real Fiumaretta sale al terzo

Ceparana

ezzano

CEPARANA: Perotto, Venè, Bertonati (58' Adorni), Bertano, Maccione, Becci, Ricciardi, Corvi (75' Urtea), Panico, Briselli, Cattabiani (75' Monticelli). All. Affanni.

VEZZANO: Battistini, Marchio, Musetti, Iacopi, Cidale, Bastoni, Sordi (80' Mammalella C.), Gabriele, Rabà (67' Shallan), Gianotti, Barbieri A., All. Barbieri M.,

Arbitro: Rodio di Genova. Marcatori: 88' Bertano.

Ceparana

IN ZONA Cesarini il Ceparana di mister Affanni si aggiudica il derby contro il Vezzano, grazie ad un gol del difensore Simone Berta-

no (nella foto). Il match disputato all'Incerti ha visto la supremazia territoriale dei padroni di casa che hanno sbloccato la gara solo a due minuti dalla fine. Al 10' Battistini para una conclusione di Ricciardi da favorevole posizione. Due minuti dopo Panico gira dal li-

mite dell'area ma il portiere devia in corner. Al 26' un altro miracolo di Battistini sul gran tiro di Corvi dal limite. Subito dopo è Panico ad impegnare nuovamente l'estremo difensore ospite che è ancora bravo a deviare in angolo. Al 40' Rabà. lanciato sul centrosinistra, calcia bene in diagonale ma trova i guantoni di Perotto che devia in angolo. Al 50' Venè va via in contropiede ma a tu per tu con Battistini si fa ipnotizzare dal guardiano ospite. Il gol della vittoria per i locali giunge all'ultimo tuffo, all'88': punizione dalla destra del limite dell'area di Panico con Bertano che salta più in alto di tutti e di testa batte Battistini.

Fabio Bernardini

Real Fiumaretta | 1

Follo S.Martino 0

REAL FIUMARETTA: Carli. Tarchini, Sartini, Bernardini, Fiocchi, Martignoni, Barattini, Fersini, Pezzica, Dominici, Ausili. All. Strata.

FOLLO SAN MARTINO: Pierini (30' Mencarelli), Santunio-

ne, Moroni, Ferrari (50' Lenelli), Biagini, El Hamlachi, Del Tufo, Uccheddu, Costa, Morettini, Calò (55' Bilbao). All. Ciuffardi.

Arbitro: Ermini di Genova. Marcatore: 58' Dominici. Note: al 13' espulso Uccheddπ

Ameglia

NON SI esprime davvero al meglio il Real Fiumaretta ma vince di misura e prosegue la sua corsa verso le zo-

ne alte della classifica. Il Follo San Martino si è rivelato avvesario ostico anche se l'espulsione di Uccheddu dopo soltanto 13 minuti ha condizionato il rendimento della formazione di mister Ciuffardi. All'8' proprio gli ospiti si sono resi pericolosi con Calò ma è stato bravo a respingere da distanza ravvicinata Carli. Al 45' grande occasione per il Real Fiumaretta ma l'attaccante Pezzica in ottima posizione non riesce a trovare la mira giusta per insaccare. Il vantaggio della compagine di mister Strata è arrivato al 58': da una punizione dalla distanza di Fersini è stato abile Dominici a infilare il gol dell'1-0. La formazione amegliese ha avuto qualche spunto ancora con Barattini ma senza impensierire più di tanto la retroguardia del Follo. Dopo lo svantaggio gli ospiti non sono riusciti a trovare le energie giuste per rientrare in partita e il Real Fiumaretta si è tenuto stretto i 3 punti. Nella foto: Manuel Fiocchi (Real Fiumaretta)







Carli. ardini. arattiomini-



: Pieri-

IL RICCO ESPUGNA IL 'TANCA'; SECONDA VITTORIA DI FILA DELLA BOLANESE E DEL CADIMARE: RISCATTO DEL VECCHIO LEVANTO CON MISTER BAGNASCO: PARI S.LAZZARO-MAROLACQUASANTA

Peso: 37%

.31-120-080

Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 24/10/16 Estratto da pag.: 21 Foglio: 1/1

la spezia provincia

INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

Ex villaggio Europa Ieri pomeriggio incendio doloso nei bungalow

È il secondo rogo in tre mesi Preoccupazione per l'amianto

ANCORA un incendio all'ex villaggio turistico Europa, sopra la spiaggia di Corniglia. I vigili del fuoco sono intervenuti nel tardo pomeriggio di ieri, per spegnere le fiamme che avevano interessato alcuni cumuli di plastica e i vecchi e fatiscenti bungalow ancora presenti in zona.

Attorno alle 16, dall'area dell'ex villaggio, si è spigionato un fumo denso e bianco che ha allarmato gli abitanti di Corniglia, sono così partite numerose telefonate al 115 per segnalare l'incendio che i vigili del fuoco della Spezia e di Brugnato, grazie anche alla pioggia, sono riuscisti a spegnere rapidamente attorno alle 18.

Quest'anno è il secondo incendio, (il primo si è verificato il 4 agosto scorso), divampato nell'area ormai abbandonata dagli inizi degli anni 2000, ma da mesi utilizzata come ricovero da numerosi senza tetto.

Un precedente incendio, di proporzioni maggiori, si era sviluppato invece circa dieci annifa, in quell'occasione erano andati distrutti diversi bungalow, che oltre alla plastica e al ferro presentano anche componenti in amianto, oggi ancora presenti. Con l'incendio di ieri la sala operativa dei vigili del fuoco ha inviato un mezzo APS (Autopompaserbatoio) e un fuoristrada attrezzato con motopompa e

serbatoio di acqua.

Al termine delle operazioni di spegnimento e di bonifica, gli uomini del 115 hanno effettuato una scrupolosa ricognizione anche nelle vicinanze della zona interessata, per scongiurare la presenza di eventuali focolai.

Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento, ma gli abitanti di Corniglia esasperati dalla situazione di degrado dell'area, tornano a chiedere un intervento di rimozione delle strutture ormai distrutte e fatiscenti, e un'opera di bonifica dell'intera zona.



Il fumo sullo sfondo della costa



Peso: 19%

9

Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 24/10/16 Estratto da pag.: 21 Foglio: 1/1

la spezia provincia

MONTEROSSO

Busco: le cunette delle provinciali vanno ripulite e bonificate

LE STRADE provinciali di Monterosso sono state ripulite da rovi ed erbacce, ma restano da bonificare le cunette a bordo strada. «A settembre il parco delle Cinque Terre annunciava che, visto che la Provincia non era in grado di garantire la manutenzione, era pronta a stanziare 32 mila euro -spiega Nicola Busco referente Sinistra dei Valori per la Riviera - quei soldi sono una piccola boccata di ossigeno sia per la piccola manutenzione sia per l'occasione di lavoro data a piccole imprese locali». Dall'ottobre del 2011, a causa dell'alluvione, alcuni tratti di provinciale sopra Vernazza e oltre ad essere franati in diversi punti, sono stati trascurati tanto che gli arbusti hanno di fatto invaso ampie porzioni di carreggiata e le cunette - creando problemi di risatgno dell'acqua oltre che di visibilità mentre la striscia di mezzeria e i catarifrangenti sono pressoché scomparsi».



061-142-080

Peso: 6%